

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G19313 del 31/12/2014

Proposta n. 22592 del 23/12/2014

Oggetto:

ITALFERRO S.r.l. – Determinazione n. G10762 del 25.07.2014 - Presa d'atto e avvio della messa in esercizio del sistema di separazione aeraulico nella linea 2 "Separazione metalli non ferrosi", dell'impianto di stoccaggio, pretrattamento e recupero dei rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non, situato nel Comune di Roma, loc. Santa Palomba (RM).

OGGETTO: ITALFERRO S.r.l. – Determinazione n. G10762 del 25.07.2014 - Presa d'atto e avvio della messa in esercizio del sistema di separazione aeraulico nella linea 2 "Separazione metalli non ferrosi", dell'impianto di stoccaggio, pretrattamento e recupero dei rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non, situato nel Comune di Roma, loc. Santa Palomba (RM).

Gestore: ITALFERRO s.r.l.
P.IVA e C.F.: 01739411203
Sede Operativa : Roma, loc. Santa Palomba, via Pian Savelli n. 22
Durata: 10 (dieci) anni a partire dal 25/07/2014

IL DIRETTORE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

VISTO il D. lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 27/98 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la D.G.R. del Lazio 239/2009 e s.m.i. "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10762 del 25.07.2014 con la quale, a favore della Società ITALFERRO s.r.l., (di seguito Società), relativamente all'impianto di stoccaggio, pretrattamento e recupero dei rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non, situato nel Comune di Roma, loc. Santa Palomba (RM), è stata approvata la proposta di variante non sostanziale alla Determinazione n. C1842 del 28/07/2010 e s.m.i., e si è proceduto alla sostituzione dell'appendice II_ter (lay-out impianto), allegata alla Determinazione dirigenziale n. A03373 del 30/04/2013 della Regione Lazio.

VISTA la nota della Società trasmessa via PEC in data 08.10.2014, prot. n. 22 20141007/A del 07/10/2014, pervenuta allo scrivente ufficio in data 07.10.2014, con email PEC n. 1048811598.148497705.1412682043500vliaspec03@legalmail.it, con la quale, così come previsto al punto a. della suddetta Determinazione n. G10762 del 25.07.2014, è stato trasmesso il collaudo tecnico di conformità delle opere, timbrato e firmato dal Dott. Andrea Rovati, iscritto all'albo dei Chimici LUAM del 12.2.1988, n. iscrizione 1913, attestante la rispondenza delle opere realizzate a quelle autorizzate con la Determinazione n. G10762/2014 medesima;

VISTO il verbale del sopralluogo, giusta convocazione dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti prot. n. 584995 del 22.10.2014, effettuato in data 13 novembre 2014 dal quale risulta, tra l'altro, che l'impianto è stato realizzato conformemente al progetto approvato dalla citata Determinazione n. G10762 del 25.07.2014 ed è risultato non attivo e sgombero dai rifiuti;

PRESO ATTO della documentazione acquisita nel corso del sopralluogo di cui sopra, consistente in una copia della dichiarazione di conformità CE del ventilatore installato e in numero quattro copie di "Dichiarazione di incorporazione", attestanti la conformità alla Direttiva Macchina CE di ciascuna delle "quasi-macchine", costituenti il separatore pneumatico installato, e nelle quali è specificato che le stesse non devono essere messe

in servizio fino a quando la macchina finale in cui esse vanno incorporate, non sia stata dichiarata conforme alle disposizioni della Direttiva Macchine CE;

CONSIDERATO, relativamente a quanto indicato al punto precedente, che con nota del 22.12.2014, a firma del Procuratore Speciale e Direttore Generale della Italferro Srl – divisione Ecofer, dott. Franco Macor, acquisita al protocollo regionale al n. 712777/16 del 23.12.2014, la Società ha dichiarato che le “quasi-macchine” installate fanno parte integrante della “linea 2” dell’impianto e come tali sono state integrate nel Libretto di Uso e Manutenzione e nella dichiarazione CE dell’impianto stesso;

CONSIDERATO, inoltre, che il verbale di sopralluogo dell’13.11.2014 è stato trasmesso con nota prot. n. 650013 del 24.11.2014 a tutti gli Enti invitati allo stesso sopralluogo e previsti nella Determinazione n. G10762 del 25.07.2014, senza ricevere allo stato attuale alcuna osservazione e/o indicazione sugli esiti dello stesso, nonché ulteriori prescrizioni da riportare nel presente atto;

CONSIDERATO, per quanto attiene le garanzie finanziarie, che restano ferme quelle di legge già prestate ai sensi della D.G.R. del Lazio 239/2009;

DETERMINA

per quanto premesso,

- di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 13 novembre 2014, e di dare avvio, con decorrenza dalla data del presente atto, alla messa in esercizio del sistema di separazione aeraulico nella linea 2 “Separazione metalli non ferrosi”, dell’impianto di stoccaggio, pretrattamento e recupero dei rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non, situato nel Comune di Roma, loc. Santa Palomba (RM), via Pian Savelli n. 22, secondo la perizia di variante non sostanziale ed il lay-out dell’impianto, come approvati con Determinazione n. G10762 del 25.07.2014.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società ITALFERRO s.r.l. dal Dirigente dell’Area Ciclo Integrato Rifiuti e trasmesso all’ARPA Lazio sezione di Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma, nonché, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(Arch. Manuela Manetti)